

Note

1. Gli incontri si tengono presso l'Ambrosianeum, via delle Ore, 3 Milano, dalle 21.00 alle 22.30.
2. Ogni serata prevede due relazioni: quella biblica (don Matteo Crimella) e quella psicologica (dr. Marco Garzonio).
3. L'iscrizione all'intero ciclo di incontri va fatta **entro lunedì 26 settembre 2016** compilando la scheda di iscrizione riportata qui accanto. Si richiede un numero minimo di partecipanti (**20 persone**).
4. L'iniziativa è indirizzata a psicologi, insegnanti, cultori della materia.
5. Il costo è di 80.00 € (50.00 € per gli studenti). Il versamento va effettuato secondo le modalità indicate nel modulo d'iscrizione. Eventuali assenze non costituiscono titolo per chiedere rimborsi.
6. Al termine degli incontri, a richiesta, verrà rilasciato un attestato di partecipazione all'iniziativa.

I RELATORI:

Matteo Crimella ha conseguito il Dottorato in Scienze Bibliche presso l'École Biblique et Archéologique Française di Gerusalemme ed è docente di Sacra Scrittura alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Marco Garzonio è psicologo analista, psicoterapeuta, giornalista, docente di Psicologia del Sogno presso la Scuola di Psicoterapia del CIPA (Centro Italiano di Psicologia Analitica), dove svolge anche funzione di training.

Cognome _____ Nome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____ Prov _____
Tel _____ Fax _____
E-mail _____
Intestazione RICEVUTA _____
Codice Fiscale _____

QUOTA DI ISCRIZIONE EURO 80 _____
QUOTA DI ISCRIZIONE STUDENTE EURO 50 _____

NOTA PER IL PARTECIPANTE

Per iscriversi al corso, è necessario compilare la scheda di iscrizione e inviarla via fax, oppure via e-mail entro e non oltre il **26 SETTEMBRE 2016**. Il corso dovrà considerarsi **CONFERMATO** al ricevimento dell'e-mail da parte di AMBROSIANEUM, a fronte della quale dovrà essere effettuato il pagamento della quota d'iscrizione. AMBROSIANEUM è autorizzato ad annullare il corso per esigenze di natura organizzativa o qualora non si raggiungesse il numero minimo di partecipanti per garantire l'efficacia didattica.

Per informazioni rivolgersi al n. telefonico 02 86464053.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a: **BANCA PROSSIMA IT26 T033 5901 6001 0000 0006 789** o direttamente presso la Segreteria di Ambrosianeum. Nella causale del bonifico riportare il titolo, data del corso e nome del partecipante. L'ingresso al corso è consentito solo a coloro che hanno effettuato il pagamento della quota d'iscrizione. La ricevuta dovrà essere trasmessa via fax (02 86464060) o via e-mail info@ambrosianeum.org prima dell'inizio del corso.

TRATTAMENTO DATI

In osservanza al disposto del D.Lgs. 196/03 e fermi restando i diritti dell'interessato nell'art. 7 del decreto, si informa che i dati sopra riportati verranno registrati in una banca dati, di cui è titolare Ambrosianeum ed è incaricato ogni suo dipendente o collaboratore, finalizzata a rilevare l'utilizzo dei servizi.

Data _____ Firma _____



Ciclo di incontri a cura di
Matteo CRIMELLA e Marco GARZONIO

IL RAPPORTO TRA BIBBIA E PSICOANALISI

Immagini e parole chiave

Con il Patrocinio dell'Ordine degli Psicologi
della Lombardia

Lunedì 3, 10, 17, 24 ottobre 2016
Ore 21 – 22,30

Sede degli incontri
AMBROSIANEUM

Fondazione Culturale

Via delle Ore, 3 - 20122 Milano - MM1 - MM3 Fermata Duomo
Tel. 02/86464053 - Fax 02/86464060 - orario segreteria 9-13
e.mail: info@ambrosianeum.org – www.ambrosianeum.org

3 ottobre 2016

LE FONTI

Un meccanismo fondamentale dell'esperienza della fede è quello del ricevere e del tramandare. Nel libro del Deuteronomio Dio comunica a Mosè che non entrerà nella terra; Mosè allora rivolge al popolo tre discorsi in forma di testamento. Questi discorsi sono messi per iscritto: sicché ogni persona che "oggi" e "in ogni tempo" della storia leggerà quelle parole farà la stessa esperienza del popolo nel deserto e potrà essere presente all'evento fondatore del Sinai. Lo stesso meccanismo si ripresenta nel Nuovo Testamento: Paolo trasmette ciò che ha vissuto ricevuto (cfr. 1 Corinti) e raccontandolo permette al lettore/ascoltatore di rivivere quanto legge/ascolta.

Senza la Bibbia la psicoanalisi sarebbe impensabile. Il dato storico coinvolge le esperienze personali: l'ebraicità di Freud e il cristianesimo riformato di Jung. La pratica analitica raccoglie, cala nel tempo, sviluppa le intuizioni iniziali. La Parola detta, trasmessa, ricevuta si fa parole e queste fondano la relazione di cura. Una persona racconta la propria sofferenza allo psicoterapeuta ed egli la aiuta a collocare la narrazione in un orizzonte di senso, lo accompagna in un cammino teso a gettare la luce della coscienza sulle espressioni verbali e sulle immagini che riferiscono d'una vicenda che è personale e componente dell'intera avventura umana. La "coppia analitica" si confronta con una visione del mondo, con le convinzioni ultime che danno ragione dell'esistere, del procedere personale e di tutti quelli che abitano la terra (vicini o lontani che siano), del sopportare l'"unicità" del travaglio proprio e le sofferenze degli altri, del costruire una convivenza possibile. La stanza d'analisi è luogo di parole vive e metafora di una storia comune dove al massimo di individualità corrisponde il massimo di socialità. E viceversa.

10 ottobre 2016

LA PORTA

La porta permette il passaggio dall'interno all'esterno, dalla colpa alla giustizia, dal luogo profano a quello sacro. Gli stipiti della porta segnati di sangue sono segno della salvezza; sulle porte occorre scrivere le parole della Legge; le porte degli inferi non prevarranno contro la Chiesa fondata su Pietro.

Dal punto di vista psicologico la porta segna il "confine" della soggettività. La porta è riconoscimento e limite del proprio spazio interno, dell'esistenza di una struttura psichica. Sognare una casa senza porte o finestre è trovarsi esposti a invasioni esterne: fragili, senza protezioni, difese, capacità di contenimento. Attraverso la porta ci si apre e ci si chiude al mondo. La soglia è la linea simbolica e reale che si varca quando si esce da se stessi, dall'autoriferimento, quando si oscilla e si è in preda a conflitti; insieme, è il luogo in cui gli altri, il mondo, le suggestioni si appostano, provocano, le "tentazioni" stanno in agguato. La porta rappresenta la vigilanza (la coscienza in senso psicologico è il vedere-sapere; vedo perché so, so perché so vedere).

17 ottobre 2016

IL SOGNO

Nel sogno Dio si manifesta, pur essendo necessario l'assenso della fede. Per questo non ci sono indovini che interpretano sogni (come nella cultura dell'antico vicino oriente per mezzo della mantica) ma ciascuno deve comprendere da sé il segno divino (cfr. Giuseppe dell'Antico Testamento [Gen 37-50], Salomone [1 Re 3,4-15] e Giuseppe sposo di Maria [Mt 1,18-25; 2,13-23]).

Dal punto di vista psicologico il sogno è una realtà da accettare. Accade e basta. È una verità, da prendere per quello che è, ma la sua interpretazione è sempre solo un'ipotesi, non può ritenersi né esaustiva, né saturante. La relazione analitica aiuta a far capire che il sogno corrisponde a me individuo, nella mia situazione psichica di oggi, ma riporta necessariamente anche al contesto, alla situazione ambientale, storica, epocale. I "piccoli sogni", cioè i sogni privati, di ciascuno, in realtà dischiudono orizzonti di senso sulla storia comune, tanto che a volte possono assumere le caratteristiche di "grandi sogni", cioè di immagini oniriche che adombrano destini dell'umanità.

24 ottobre 2016

LABORATORIO

L'ultimo incontro è costituito dalla "restituzione" fatta da parte dei partecipanti in una situazione di gruppo guidato, prendendo le mosse dagli interventi delle tre serate precedenti e sulla base del materiale (suggerimenti bibliografici, appunti, note) distribuito al termine di ciascuno dei tre precedenti incontri.